

Guido Panico

L'ARTISTA E LA SCIANTOSA

Il delitto Cifariello, un dramma della gelosia
nella Napoli della Belle Époque

LIGUORI EDITORE



Loffici
scalfale
di arte e di
design

Nell'estate del 1905, in una pensione di Posillipo, a Napoli, il famoso scultore Filippo Cifariello uccise la moglie Maria De Browne, ex regina del *café chantant*. Ne seguì un processo che divise l'opinione pubblica e interessò la stampa straniera, divenendo anche il campo di battaglia di uno scontro di rara durezza tra "Il Mattino" di Scarfoglio e "Il Giorno" di Matilde Serao. L'autore non va alla ricerca di una verità processuale: ricostruisce il racconto che ne fecero, oltre lo scultore e i testimoni, gli avvocati, lo psichiatra e i giornalisti, tutti coprotagonisti della vicenda, insieme al pubblico che affollò l'aula dei tribunali. Cifariello fu assolto, tra gli applausi dei frequentatori del teatro giudiziario, per temporaneo vizio di mente. Ne seguì una polemica, forse impreveduta, che coinvolse perfino il "Times" di Londra contro la sentenza, e che vide d'accordo intellettuali e politici di opposta estrazione.

STORIA CONTEMPORANEA 5

Guido Panico insegna Storia del giornalismo e Storia contemporanea nell'Università di Salerno. Negli ultimi anni ha dedicato i suoi studi soprattutto alla vicenda del costume degli italiani, osservati attraverso gli sport, ed alle culture e alla mentalità delle borghesie urbane del Mezzogiorno novecentesco con particolare attenzione al caso di Salerno. Nell'ambito di questi studi ha pubblicato diversi saggi e volumi tra cui *Ritratto di borghesie meridionali. Storia sociale dei Salernitani nel Novecento* (Avagliano, Roma 2005) e, insieme ad Antonio Papa, *Storia sociale del calcio in Italia* (il Mulino, Bologna 2002). È autore di diversi saggi storiografici dedicati, negli ultimi anni, alla discussione intorno alle fonti letterarie e iconografiche della storia.

€ 13,90

COD. V

ISBN 978-88-207-5360-3



9 788820 753603